



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO

GRUPPO SENIORES

Via Duccio di Boninsegna 21/23, 20145 Milano - tel 02 86463516
grupposeniores@caimilano.eu - www.caimilano.org



mercoledì 1 aprile 2026

Monte Ravinet

per l'Abbazia di San Pietro ai Monti

escursione breve : **Chiesa di San Pietrino**

coordinatori : **Celeste Boerci 3475901160**

ASE Marcello Becuzzi

I monte Ravinet divide la val Varatella dalla val Nimbato nell'immediato entroterra di Borghetto Santo Spirito e Loano. Nonostante l'altezza e la vicinanza al mare non è una cima molto conosciuta, forse perché offuscata dal vicino e più imponente monte Carmo di Loano. Eppure la fitta rete di mulattiere e sentieri che si snoda alle sue pendici permette di costruire spettacolari anelli con fantastici panorami sulla costa. Quello descritto di seguito è uno di questi e pur culminando sul monte Ravinet ha come meta principale san Pietro in Varatella, abbazia millenaria arroccata su un dosso straordinariamente panoramico.

All'inizio di Boissano prenderemo un sentiero che sale una ripida via. Dopo un tratto dove la macchia mediterranea talvolta si fa invadente ci si addentra nel bosco. Si passano i resti delle Case Fossae 321 m, e quindi si giunge al bel prato dove sorge la Chiesa di San Pietrino 477 (qui termina la gita breve) da dove si ha un bellissimo panorama sul mare. Il sentiero ora si fa più pianeggiante fino ad arrivare in una bellissima radura erbosa. In questo punto seguire il sentiero che sulla destra (indicazione per Abbazia di San Pietro) sale ancora nel bosco, per poi iniziare un'altra serie di tornanti molto assolati sul costone sud della montagna che cela l'abbazia, che si nota solo all'ultimo quando il terreno spiana e la magra vegetazione lascia spazio a dei bellissimi prati attorno all'abbazia Abbazia di San Pietro ai Monti 891 m (2h o poco più dalla partenza). Il panorama è molto ampio e si può fare una sosta per guardare, almeno esternamente, l'Abbazia. Il sentiero prosegue destra della costruzione e seguendo l'indicazione gialla per Ravinet si scende di alcuni metri in un boschetto tenendosi sulla destra. Si lascia il segnavia per salire a sinistra verso il crinale soprastante; per tracce e qualche ometto si intuisce il percorso da seguire. Si segue una traccia superando due piccole radure prative. Ancora si sale in mezzo al boschetto e con brevi tornanti si giunge alla cima del Ravinet, dove il panorama si apre verso la zona del finalese.

Il ritorno avviene compiendo un semi-anello; si ritorna al punto in cui si è lasciato il sentiero "pallino pieno rosso" compiendo una mezza costa iniziale e poi in discesa sul versante nord delle pendici del Ravinet. Si raggiunge una zona boscosa, finché ci si imbatte in un trivio di sentieri: qui si incontra il segnavia Terre Alte giallo-rosso, che si seguirà ora a destra in leggera ma costante discesa, prima per terreno più aperto ed assolato, poi di nuovo nel fitto e fresco bosco. Si incontra attorno ai 500 m una curiosa costruzione e poco oltre si arriva a San Pietrino, dove si ritrova il sentiero percorso all'andata, che riporterà a Boissano.

indicazioni

importanti

Sono d'obbligo: scarponi alti alla caviglia ben suolati, zaino da escursione allacciabile in vita

Si raccomandano: bastoncini telescopici e buona scorta di liquidi. DISPONIBILITA' 40 POSTI

programma

colazione : al sacco

mezzo di trasporto : Pullman 40 posti

durata viaggio A/R ore : 03:00+02:30

partenze da Milano ore : 07:00 Famagosta - fermata M2

previsione rientro Milano ore : 19:30 Famagosta - fermata M2

<u>caratteristiche</u>	Difficoltà :	Ore Marcia :	Km marcia :	Dislivello Salita :	Dislivello Discesa :	Quota Max :	Impegno Fisico:	Corde fisse
escursione base :	E	06:00	10	970	970	1.061	4/5	No
escursione breve :	E	03:30	4	350	350	477	2/5	No

Quote di partecipazione :

soci CAI + GS

€ 28,00

soci CAI

€ 30,00

Iscrizioni : Tutti i Martedì in Sede dalle 14,00 alle 16,00 o telefonando dalle 15,30 alle 16,00 al 3514143547
Per comunicazioni urgenti contattare i Coordinatori (attivi il giorno della escursione dalle 6.30 al rientro)

I coordinatori, durante l'escursione, hanno la prerogativa di effettuare le scelte di percorso e di orario che si rendono più opportune in base alle condizioni locali e allo stato del tracciato. Ciascun partecipante all'escursione, con l'atto stesso della iscrizione, si dichiara consapevole delle caratteristiche dell'escursione e si assume la responsabilità, nei confronti propri e degli altri partecipanti, di aver valutato che le proprie capacità, condizioni di salute, allenamento e la propria attrezzatura sono adeguate alla partecipazione. In caso di incidente, nessuna responsabilità può essere attribuita al coordinatore e ai suoi eventuali coadiutori, al Gruppo Seniores, alla Sezione di Milano ed al Club Alpino Italiano, per danni che possono verificarsi a persone che partecipano, a terzi, a animali e materiali